



**XVII - VERBALE DI RIUNIONE DELLA GIUNTA CAMERALE**

**DEL 22 OTTOBRE 2019**

L'anno duemiladiciannove, il giorno 22 del mese di ottobre, alle ore 10,30, nella sede della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, si è riunita la Giunta camerale, convocata dal Presidente, con inviti trasmessi via pec prott. nn. 26285/U e 26286/U del 14 ottobre 2019 per la trattazione dei punti di cui all'ordine del giorno.

**SONO PRESENTI:**

1. Agen Pietro                      Presidente

**COMPONENTI:**

2. Galimberti Riccardo            Commercio

3. Guastella Salvatore            Commercio

4. Guzzardi Filippo                Industria

5. Pappalardo Giovanni          Agricoltura

6. Politino Salvatore              Commercio

7. Privitera Vincenza             Commercio

**ASSENTE:** Marchese Michele

**ASSENTE:** il Collegio dei Revisori dei Conti.

**SEGRETARIO:** Dott. Rosario Condorelli Segretario Generale f.f. coadiuvato dal Dirigente Ufficio Assistenza Organi, Dott. Giovanni Brafa.

**Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta e valida la seduta**

**O M I S S I S**

**Entra il Consigliere Marchese**

**O M I S S I S**

**Deliberazione n. 79**

**Oggetto: Affidamento a titolo gratuito servizio di cassa della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia: Determinazioni.**



**GIUNTA CAMERALE**

**DELIBERAZIONE N. 79**

**DEL 22 OTTOBRE 2019**

**Oggetto: Affidamento a titolo gratuito servizio di cassa della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia: Determinazioni.**

**LA GIUNTA CAMERALE**

TENUTA PRESENTE la convenzione stipulata tra la Camera di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia orientale e l'Istituto di Credito Siciliano s.p.a., oggi Credito Valtellinese s.p.a., in data 5 ottobre 2017, concernente la gestione del servizio di tesoreria della Camera;

VISTO l'art. 14 della citata convenzione, con quale si stabilisce che la durata della stessa decorre dal giorno della stipula al 31 dicembre 2019, fatta salva la facoltà di rinnovo per una sola volta e per un periodo non inferiore ad un anno, fermo restando che l'Istituto bancario ha comunque l'obbligo di continuare il servizio alle stesse condizioni sino alla stipula di un nuovo contratto e non oltre sei mesi successivi alla scadenza del contratto in vigore;

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere all'affidamento del servizio di cassa della Camera, secondo le disposizioni di legge in vigore;

TENUTO PRESENTE il comma 391 dell'art. 1 della Legge 23.12.2014, n. 190, con il quale si dispone l'estensione anche alle Camere di Commercio del sistema di Tesoreria unica previsto dalla Legge 29.10.1984, n. 720, mediante la quale tutte le disponibilità liquide degli enti camerali sono depositate presso la Banca d'Italia;

VISTO l'art. 41 del D.P.R. 2.11.2005, n. 254, contenente il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, il quale dispone che il servizio di cassa va affidato, previa apposita gara, ad istituti di credito secondo la vigente normativa;

RILEVATO che il servizio di cassa viene definito appalto di servizi ricadente, pertanto, nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, contenente il Codice dei contratti;

PRESO ATTO del comma 1 dell'art. 1 del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito nella Legge 7.8.2012, n. 135, il quale prevede che dalla data di entrata in vigore della legge di conversione dello stesso i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23.12.1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti forniti da Consip S.p.A. sono nulli;

VISTO il comma 3 dell'art. 26 della Legge 23.12.1999, n. 488, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate con Consip S.p.A., ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

VISTO il comma 449 dell'art. 1 della Legge 27.12.2006, n. 296, il quale conferma che le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle amministrazioni statali centrali e periferiche,



oltre che ricorrere alle convenzioni quadro, possono utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipula di contratti;

VISTO il comma 450 dell'art. 1 della citata Legge n. 296/2006, modificata per ultimo dall'art. 1, commi 495, lett. b), e 502, lett. a), b) e c), della Legge 28.12.2015 n. 208, nonché dal comma 130 dell'art. 1 della Legge 30.12.2018, n. 145, il quale fa salve le facoltà previste dal comma 449 dell'art. 1 della citata Legge n. 296/2006 e prevede, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

PRESO ATTO, da una specifica ricerca effettuata, che non è possibile utilizzare lo strumento dell'acquisto del mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa) operante presso la Consip, in quanto alla data di adozione del presente provvedimento non risultano istituti accreditati nel sistema;

VISTA la L. R. 12.7.2011, n. 12, come modificata, da ultimo, dalla L. R. 17 maggio 2016 n. 8, con la quale è stata sancita l'applicabilità in Sicilia delle disposizioni e dei relativi provvedimenti d'attuazione del D. Lgs 18.4.2016 n. 50, recante il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, a far data dalla entrata in vigore dello stesso;

PRESO ATTO che in base alla lettera a) del comma 1 dell'art. 2 della predetta L. R. 12/2011, le disposizioni in essa contenute si applicano anche agli enti vigilati dalla Regione Siciliana;

VISTO il comma 1 dell'art. 24 della L. R. 17.5.2016, n. 8, il quale sostituendo il comma 1 dell'art. 1 della predetta L. R. n. 12/2011, dispone che a decorrere dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, nel territorio della Regione si applicano le disposizioni in esso contenute;

VISTO il successivo comma 4 dell'art. 24 della citata L. R. n. 8/2016, il quale prevede che tutti i riferimenti al D. Lgs. n. 163/2006, contenuti nella L. R. n. 12/2011, si devono intendere riferiti alle omologhe disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 50/2016;

VISTA la lettera a) del comma 2 dell'art. 36 del Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, il quale, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, dà facoltà alle stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42 dello stesso Decreto legislativo, di procedere ad affidamenti di servizi di importo inferiore ad Euro 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RILEVATO tuttavia, per le specificità del servizio in argomento, di optare viceversa per la procedura aperta, mediante indizione di gara a pubblico incanto, ai sensi dell'art. 60 del citato D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 46 del D.P.R. 2.11.2005, n. 254, attesa la necessità di affidare il servizio in argomento mediante una ampia possibilità di partecipazione di istituti di credito e, quindi di comparazione di offerte ed, inoltre, di privilegiare il sistema dell'offerta più vantaggiosa, ai sensi dei commi 2 e 6 dell'art. 95 del citato D.Lgs. 50/2016, atteso che la natura del servizio si presta meglio ad una valutazione complessiva di elementi tecnici ed economici, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, elementi da indicare nel bando di gara;

RILEVATO, analogamente all'attuale convenzione con l'istituto cassiere, di affidare, per un periodo di tre anni, fatto salvo un rinnovo non inferiore a due anni, a titolo gratuito il



servizio, estendendolo anche alla gestione delle risorse accantonate per la ricostituzione del Fondo di Quiescenza, nonché della tenuta dei titoli ad esso vincolati;

PRESO ATTO che a norma del comma 2 dell'art. 1 della L. R. 12.7.2011, n. 12 e successive modifiche, il bando di gara, per estratto, va pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, mentre le copie integrali del bando, del disciplinare di gara e dello schema di convenzione verranno pubblicate nel sito internet della Camera;

RILEVATO che successivamente alla scadenza del termine per la ricezione delle offerte, dovrà provvedersi alla nomina di una apposita Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 77 del citato D. Lgs n. 50/2016, e che la stessa, alla luce del fatto che l'attribuzione dei punteggi in sede di gara avverrà sulla base di formule matematiche, pertanto, senza margini di discrezionalità, potrà essere composta da personale interno alla Camera, come indicato dalle Linee Guida Anac n. 5 del 17.1.2018;

RITENUTO di prevedere la partecipazione alla gara degli istituti di credito iscritti agli Albi bancari presso la Banca d'Italia, di cui all'art. 13 del D. Lgs 1.9.1983, n. 385 e autorizzati all'esercizio dell'attività, di cui agli articoli 10 e 14 dello stesso D. Lgs. n. 385/1993, oltre agli altri requisiti di carattere generale;

RITENUTO di prevedere, inoltre, tra i requisiti di ordine speciale, la presenza di almeno una sede, una filiale, una agenzia o uno sportello di appoggio in ciascuna delle città capoluogo delle province di competenza della Camera, di avere prestato servizi analoghi nell'ultimo triennio, di cui almeno uno tuttora in corso, di possedere un sistema telematico di trasmissione dei documenti contabili, secondo le caratteristiche del programma Infocamere in uso alla Camera e, infine, di estendere la gratuità del servizio di cassa, anche alla gestione delle risorse destinate alla quiescenza del personale, conti bancari e titoli di Stato;

RITENUTO, ancora, in ordine ai criteri di aggiudicazione, considerati utili e conformi alle esigenze della Camera e sulla base dell'esperienza maturata in questi anni, di attribuire ai parametri un punteggio massimo di 100 punti, mediante una valutazione differente per ogni parametro, costituiti dal tasso creditore, dal tasso debitore, dalla entità della sponsorizzazione a favore di iniziative dell'ente camerale, non inferiore ad Euro 5.000,00 annua, dall'entità delle commissioni bancarie, dalla disponibilità ad effettuare consulenza finanziaria gratuitamente, dal numero degli sportelli esistenti nelle tre province e dal numero degli enti pubblici per i quali è, ed è stato, effettuato il servizio di cassa;

PRESO ATTO dei documenti predisposti dall'Ufficio per l'espletamento della gara per l'affidamento del servizio in argomento, bando di gara, disciplinare di gara e schema di convenzione, documenti che vengono allegati al presente provvedimento, con la precisazione che ad essi potranno eventualmente essere apportate modifiche ed integrazioni, anche senza l'adozione di ulteriori atti approvativi, purché non se ne muti il contenuto essenziale;

RITENUTO di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, Responsabile unico del procedimento il Dott. Vito D'Antona Capo Area Supporto Interno;

#### **DELIBERA**

- 1) per tutte le considerazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento, di procedere, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 all'affidamento a titolo gratuito del servizio di cassa della Camera di Commercio, per la durata di anni tre, a



seguito di gara a pubblico incanto da aggiudicarsi in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del suddetto D. Lgs. n. 50/2016;

- 2) di approvare, a tal fine, apposito schema di bando di gara, schema di disciplinare di gara e schema di convenzione, che si **allegano** alla presente, rispettivamente **sub. A, sub. B e sub. C**, per farne parte integrante e sostanziale, con la precisazione che ad essi potranno eventualmente essere apportate modifiche ed integrazioni, anche senza l'adozione di ulteriori atti approvativi, purché non se ne muti il contenuto essenziale;
- 3) di prendere atto che la Commissione giudicatrice sarà nominata, ai sensi dell'art. 77 del citato D.Lgs. 50/2016, dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- 4) di prendere atto, infine, che il Responsabile Unico del Procedimento di affidamento ed esecuzione del contratto in argomento è il Dott. Vito D'Antona Capo Area Supporto Interno;
- 5) di dare mandato al Segretario Generale f.f. di compiere tutti gli atti di sua competenza occorrenti alla definizione della procedura e all'affidamento del servizio di cassa.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.  
Dott. Rosario Condorelli

IL PRESIDENTE  
pietro agen